

Sport

COPPA ITALIA SERIE D SI GIOCA AL "CELESTE" (ORE 15) LA GARA SECCA DEI TRENTADUESIMI. SABATO C'È IL BIS IN CAMPIONATO

Messina ha la sua straccittadina: l'Acr sfida il Città

Catalano: vogliamo passare il turno. Corona: i derby sono altri. Taranto e Citro: loro vorranno rifarsi

Marco Capuano
MESSINA

È solo l'antipasto di quanto andrà in onda sabato. La straccittadina di Messina tra Acr e Città oggi pomeriggio non regala tre punti ma un carico di emozioni e un passaggio del turno che ha, sì, ben poco di prestigioso ma vale tanto in termini di orgoglio. Si gioca al "Celeste", lo storico impianto di Gazzi. E basta questo teatro, seppur aperto a pochi intimi, per riportare alla mente sfide ben più importanti che hanno visto il Messina lottare, fino a pochi lustri fa, per traguardi prestigiosi. Basta andare al pomeriggio del 5 giugno del 2004 quando uno sventolio di bandiere giallorosse salutò il ritorno dei dei peloritani in serie A. Oggi si lavora con progetti seri per tornare in un calcio più dignitoso e la sfida odierna tra Città e Acr è un esame per verificare lo stato di forma di entrambe a tre giorni dalla sfida di campionato che si giocherà al "San Filippo".

L'Acr si presenta all'appuntamento con un pieno di rabbia. Il tonfo di Ribera ha fatto male, non c'è occasione migliore per riscattarlo con la qualificazione in Coppa proprio ai danni dei "cugini" giallorossi. «Siamo carichi al pun-

Il tecnico dell'Acr: «Il Città gioca bene e vanta un grande attacco. Ma noi dobbiamo reagire»

to giusto e desiderosi di riscattare la prima sconfitta stagionale - ha detto Gaetano Catalano nella consueta conferenza stampa della vigilia -. Vogliamo passare il turno per cancellare definitivamente Ribera». Il tecnico peloritano torna sulla débauche in terra agrigentina, costata il primato all'Acr, non prima aver sottolineato «che non si è trattato di un approccio sbagliato. Purtroppo la gara è stata decisa dagli episodi. Sul primo gol c'è stato un rimpallo sfortunato, sul secondo Antonio (Cucinotta, ndr) è scivolato e a quel punto non era facile recuperare il risultato. Non ho nulla da rimproverare alla squadra. Anzi, nel primo tempo abbiamo anche sfiorato il gol e nella ripresa la reazione non è mancata. Solo una giornata storta che vogliamo immediatamente cancellare».

Eccoci al derby di oggi: «Sarà un esame per verificare lo stato di forma di entrambe a tre giorni dalla sfida di campionato che si giocherà al "San Filippo". L'Acr si presenta all'appuntamento con un pieno di rabbia. Il tonfo di Ribera ha fatto male, non c'è occasione migliore per riscattarlo con la qualificazione in Coppa proprio ai danni dei "cugini" giallorossi. «Siamo carichi al pun-



Giorgio Corona, capitano dell'Acr

ognuno vorrà fare il massimo per la propria squadra. Spero solo che sia una battaglia leale».

Chi di battaglie ne ha giocate tante in carriera è Giorgio Corona. Ma non parlategli di derby, la risposta è quella di un uomo che ama il Messina e che quella parola la associa ad altre sfide che hanno caratterizzato una lunga e prestigiosa storia a tinte giallorosse: «Per me i derby sono quelli contro Palermo e Catania - ammette il capitano dell'Acr -, quella contro il Città è una partita che vogliamo vincere per dimostrare che quello di Ribera è stato solo un incidente di percorso». Corona sottolinea il valore del Cdm: «Merita l'alta

Stadio "Celeste" - ore 15		
Città		Acr Messina
Taranto	1	Lagomarsini
Viscuso	2	Caiazzo
Bombara	3	Quintoni
Giannuzzi	4	Bucolo
Cordima	5	Chiavaro
Cammaroto	6	Ignoffo
Cucè	7	Ferreira
Assenzio	8	Comegna
Saraniti	9	Corona
Giardina	10	Cocuzza
Buda	11	Cicatiello
Rando	All.	Catalano

Arbitro **Pillitteri di Palermo**
A disposizione **CITTÀ DI MESSINA** Di Dio, Dombrovoschi, Camarda, Citro, Mangano, Munafò, Cappello.
A disposizione **ACR MESSINA** Cuda, Cucinotta, Caldore, Guerriera, Maiorano, Parachi, Croce

classifica, è una squadra umile ma dotata di grande qualità». Al bomber il Città piace: «Solo alcune squadre, come Agropoli, Cosenza e Savoia, sono superiori ai giallorossi di Rando. Rispettiamo l'avversario, non sarà facile batterlo». E il "Celeste": «Che bello ritrovarlo. Ricordo ancora le gare con l'Fc e un derby col Catania. Spero tornino quei tempi». Gli occhi sono gli stessi di quando Re Giorgio gonfiava le reti tra A e B, la Coppa di D vale poco ma a giudicare dall'attesa in città è proprio un motivo d'orgoglio staccare il pass per i sedicesimi e presentarsi all'appuntamento di sabato con il morale alto. <



Il portiere Simone Taranto (Cdm)

Il regolamento

La straccittadina di Coppa Italia tra Città e Acr Messina è valevole per i trentaduesimi di finale. Si gioca in gara secca: passa la vincente al termine dei 90 minuti; in caso di parità, decideranno i calci di rigore

Chi passa affronta la vincente di Ragusa-Notò. Eventuale avversario negli ottavi una tra Francavilla Fontana, Grottaglie, Torre Neapolis e Cosenza

Lillo Puglia
MESSINA

Anche se entrambe hanno sempre dichiarato di non voler snobbare alcuna competizione, è quasi logico ipotizzare un naturale turnover, almeno per quanto riguarda il Città di Messina. Quasi certo, invece, l'utilizzo del portiere under Simone Taranto, ex di turno per lui la sfida contro l'Acr assume un sapore particolare. Il giocatore ha svolto il ritiro precampionato con la società dei Lo Monaco ma nei giorni scorsi, per lo scarso utilizzo nell'Acr, ha accettato l'offerta del Città di Messina che era alla ricerca di un portiere under.

«Sarei rimasto nell'Acr Messina volentieri - ha detto il portiere del Città, Simone Taranto, arrivato in prestito nella società del presidente Conti Nibali - una società con degli obiettivi importanti, avrei voluto dare di più. Avevo una gran voglia di giocare, si è presentata l'opportunità di approdare al Città di Messina e sono felice di essere qui e dare il massimo per questa società. Non sarà una gara semplice visto anche il momento in cui arriva, loro vengono da una brutta sconfitta e vorranno sicuramente rifarsi. Non temiamo certamente il confronto perché la nostra è una squadra in grado di giocare contro qualsiasi avversario, dobbia-

mo solo stare tranquilli e mettere in atto quello che sappiamo fare». Un Taranto che farà di tutto per farsi rimpiangere dall'Acr.

Non sappiamo se Rando vorrà risparmiarlo per la sfida di sabato di campionato, ma sarà certamente tra i diciotto Nicola Citro, l'attaccante campano si è sbloccato domenica realizzando peraltro un gol di pregevole fattura: «Lo aspettavo, finalmente è arrivato, sono contento ma sono ancora più contento della vittoria della squadra che ci consente di andare avanti in classifica».

Sollecitato sui due derby con l'Acr Messina l'attaccante salernitano non si sbilancia: «È normale che dopo una sconfitta per 3-0 ci sia una gran voglia di cancellare in fretta quella partita. Affrontiamo un ostacolo per volta, per il momento concentriamoci sulla partita di Coppa poi da giovedì ci concentreremo per la gara di campionato di sabato». Insomma, in casa Città di Messina non manca la fiducia per il primo dei due appuntamenti con l'Acr. La squadra, reduce dalla bella vittoria sul Licata, ha confermato anche domenica di essere in salute, bisogna ancora lavorare sulla difesa visto che la squadra continua a incassare qualche gol di troppo. Adesso l'esame Acr contro la più autorevole candidata alla promozione. <

QUI ACR / ANCHE COCUZZA DAL 1'

Ignoffo gioca un tempo C'è Ferreira dall'inizio

MESSINA. Turnover? No grazie. Gaetano Catalano non ne vuole sentir parlare di far riposare i titolari. Gioca la migliore formazione per dare la caccia alla qualificazione. Anzi, ci sarà anche il rientro di Giovanni Ignoffo a irrobustire il reparto di difesa con classe ed esperienza. Ventiquattro i calciatori convocati dal tecnico peloritano al termine della seduta di rifinitura svolta a Villafranca. Tra questi anche il giovane attaccante Tommaso Bonanno, classe '95.

Ma che formazione affronterà il Città? Catalano non si sbilancia: «Schiererò certamente la migliore formazione, ci teniamo alla Coppa e per questo nessuno riposerà in vista del campionato». Tra i pali confermato Lagomarsini ('93); davanti all'ex genovese Ignoffo partirà dal 1' in coppia con Chiavaro (Cucinotta dovrebbe sostituire il palermitano a inizio ripresa) con Caiazzo ('94) e Quintoni a presidio delle corsie esterne; in mezzo si po-



Il portoghese Pedro Ferreira

trebbe rivedere Comegna ('92) con Bucolo e probabilmente Cicatiello ('94); tridente con Ferreira (alla prima da titolare in giallorosso), Cocuzza (favorito su Croce) e Corona. «In gara del genere - ha aggiunto il tecnico Catalano - le motivazioni contano più degli uomini. E noi ne abbiamo tante». La sfida è lanciata. In attesa di quella di sabato che varrà tre punti. < (ma.cap.)

L'OK DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

Curva Sud aperta solo per mille tifosi ma l'agibilità resta di 2000 spettatori

MESSINA. Il sì all'apertura della curva sud del "Celeste" è arrivato nel pomeriggio di ieri. Al termine della riunione della Commissione provinciale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli iniziata in mattinata e protrattasi, visto il delicato argomento, fino alle 17. In realtà la Commissione prefettizia aspettava l'ultimo documento da parte della società organizzatrice, il Città di Messina, prima di dare l'ok alla riapertura del settore lato mare. Tuttavia non ci sarà alcun aumento di capienza.

Al "Celeste" potranno entrare al massimo duemila spettatori. La Commissione non ha concesso l'aumento dell'agibilità pur aprendo parzialmente la curva sud. La tribuna coperta potrà avere una capienza limitata a mille spettatori e altrettanti potranno entrare in curva sud, settore quest'ultimo destinato alla tifoseria organizzata dell'Acr Messina.

Un passo avanti con l'apertura della curva ma la limitata capienza,



Tifosi dell'Acr al "Celeste" per il match di Coppa dell'anno scorso con l'Adrano

nonostante il giorno lavorativo, potrebbe impedire l'accesso allo stadio a tanti sportivi. Tuttavia l'augurio è che sia una bella giornata di sport, senza alcuna rivalità tra due realtà che, ognuna con un progetto ambizioso, vogliono riportare in alto i colori giallorossi.

BIGLIETTI. Fino alle 12 di oggi sarà possibile acquistare i tagliandi in prevendita, al prezzo unico di 9

euro per i due settori disponibili, nei seguenti punti: ritrovo Elisir (via Nino Bixio), ritrovo Correnti (viale San Martino), Lo Re Abitare (via Santa Cecilia), Offside (via Giordano Bruno), edicola Forestieri (piazza Cairoli), Tabacchi n.100 (via Palermo). Dalle 13.30 invece, sarà possibile acquistare i tagliandi direttamente alla biglietteria dello stadio "Celeste". < (ma.cap.)

QUI CDM / IN ATTACCO CHANCE PER BUDA

Tiscione non convocato Rando si affida al turnover

MESSINA. Non sarà della partita il bomber palermitano Filippo Tiscione uscito malconcio domenica contro il suo ex Licata a causa di un fallo da rigore peraltro non concesso, non dovrebbe trattarsi di un infortunio grave ma al momento l'attaccante giallorosso sta osservando un rigoroso riposo e sedute di fisioterapia, non è escluso che possa essere disponibile per la gara di sabato. Programma di lavoro rivoluzionato questa settimana per l'undici di Pasquale Rando. Ieri mattina, dopo solo l'allenamento di lunedì pomeriggio, infatti, si è tenuta la seduta di rifinitura. Ventuno i convocati per la gara di oggi; non c'è Tiscione (infortunato) ma nella lista vediamo per la prima volta il difensore romeno Dombrovoschi che ha recuperato dall'infortunio alla coscia anche se, ovviamente, non è ancora al top della condizione.

Possibile che Rando schiererà quei giocatori con meno minutaggio come Bombara, Cammaroto, Cucè e Mangano. Mancando Ti-



L'allenatore Pasquale Rando

sione in avanti quasi sicuramente sarà Buda il sostituto naturale così come avvenuto domenica in campionato ma sono solo supposizioni, anche perché bisogna tener conto di almeno tre fattori tutt'altro che trascurabili: la condizione fisica degli atleti visto che sabato si tornerà nuovamente in campo, trovare gli equilibri giusti e piazzare i quattro under che prevede il regolamento. < (l.p.)

SECONDA DIVISIONE PROTESTA CONTRO LA DIFFICILE SITUAZIONE SOCIETARIA

Milazzo, i tifosi annullano... l'allenamento

Daniele Petrunaro
MILAZZO

Allenamento saltato per il Milazzo nella giornata di ieri. Infatti, quando la squadra doveva cominciare la preparazione in vista del prossimo match di campionato in campo esterno contro l'Alessandria, un gruppo di tifosi organizzati ha invitato la squadra a non allenarsi finché non venga chiarita la situazione societaria. Nonostante le rassicurazioni dell'unico dirigente presente, Tortorella, la trattativa tra le parti non è andata a buon fine, anzi an-

che per oggi è previsto uno stop agli allenamenti. Sarebbe il caso di trovare quanto prima un accordo, perché la soluzione di non far lavorare la squadra si ripercuoterà sul prossimo impegno di campionato. Tra l'altro il Milazzo già ha pagato dazio con la preparazione cominciata in forte ritardo, quindi perdere altre sedute di lavoro non è il massimo.

La società, sull'episodio di ieri, è intervenuta con una nota: «La Ss Milazzo calcio, in risposta alle richieste avanzate dalle Istituzioni, in modo particolare dall'assessore Pippo Midili, e dai tifosi co-

Nuova classifica

Penalizzate Casale (4 punti) e Valle d'Aosta (1) per ritardato deposito della fidejussione per l'iscrizione

Classifica Savona 12; Forlì, Alessandria, Renate 9; Pro Patria 7; Castiglione, Bellaria Igea 6; Giacomense, Venezia 5; Mantova 4; Milazzo, Monza, Rimini 3; Santarcangelo, Bassano, Fano 2; Aosta 0; Casale -3

munica che è suo intendimento procedere nella gestione della società sportiva. Ma allo stesso tempo chiede di preservare la squadra - consentendo lo svolgimento del normale lavoro atletico - in vista dei prossimi delicati impegni di campionato. Si augura infine che in questo momento prevalga il buonsenso da ogni parte» concludendo affermando che soprattutto da parte di chi vuole «la società va avanti con l'attuale assetto». Amaro il tecnico La Spada: «Anche domenica ad Alessandria cercheremo di onorare la maglia come abbiamo fatto finora». <

Salvatore Accordino
PATTI

In campo nel pomeriggio ben 24 squadre messinesi di Prima Categoria. Torna oggi, infatti, la Coppa Sicilia, con le gare di ritorno (ore 15,30) del primo turno. Ecco il programma, con tra parentesi, i risultati dell'andata e le designazioni arbitrali: Gescal-Messana (5-1, Costantino di Barcellona, inizio ore 18), Robur-S. Teresa Riva (0-1, Patanè di Acireale), Castelbuonese-Mistretta (1-0, La Monica di Palermo), Sinagra-S. Basilio (0-1, Guarrera

di Acireale), Oliveri-L'Iniziativa S. Piero Patti (1-2, Gemelli di Messina), Pro Mende-Pellegrino (1-0, Rinaldi di Messina), Futura-Santangiolo (3-3, Fortunato di Palermo), Furci-Ghibellina (2-2, Battiato di Acireale), Bastione-Orsa (5-3, Bellinghiere di Messina), Aquila Bafia-Pro Falcone (0-0, Iannello di Messina), Desport Gaggi-Sporting Taormina (3-6, Bonanno di Acireale).

Per i triangolari si giocano Atletico Finale-Stefanese (Gaspardo di Palermo) e Longi-Città S. Agata (La Rosa di Barcellona). Hanno già ipotizzato il passaggio

del turno Gescal e Sporting Taormina, in virtù dei netti successi colti nei primi 90'. Equilibrio e incertezza sugli altri campi.

SECONDA CATEGORIA. Stasera la Lega Sicula diramerà ufficialmente la composizione dei gironi di questo campionato e gli accoppiamenti di Coppa Trinacria che scatterà domenica.

VARIAZIONI. In Promozione (girone B) il Montemaggiore disputerà, da domenica, le gare interne sul neutro di Cerda; in Prima Categoria (D) il derby Messina Sud-S. Teresa di sabato si gioca sul neutro di Roccalumera. <